

Al Policlinico clownterapia con i volontari di Napoli

Ponte San Pietro

Portare un sorriso ai bambini ricoverati in ospedale, non solo come forma di divertimento, ma anche come terapia vera e propria per aiutarli sia a vivere meglio il periodo di cura sia a guarire.

È la cosiddetta terapia del sorriso o clown terapia, e ieri mattina è toccato ai bimbi ricoverati nel reparto di Pediatria del Policlinico San Pietro di Ponte San Pietro «curarsi» con i clown dell'associazione di volontariato «I dottori del Sorriso»: una cura fatta, appunto, di risate e divertimento. Tre i personaggi arrivati da Napoli: un medico clown, il famoso personaggio di Sbirulino e l'altrettanto noto orsacchiotto Winnie the Pooh, che si sono intrattenuti con i bambini del reparto, coordinato dal dottor Filippo Porcelli. Con loro anche gli infermieri che hanno giocato con bambini, mamme e clown. «La clownterapia è una terapia alternativa – spiegano i volontari dell'associazione –. I piccoli pazienti vengono circondati, grazie ai volontari, da un mondo bizzarro e ironico che incide in maniera considerevole sui tempi di guarigione e rendono il percorso terapeutico più sopportabile».

